



A... MOZZANICA

Sabato 28 Ottobre 2023

Ore 14:15 ritrovo in Largo don Salini

Mozzanica dista 26 km da Bergamo.

Percorso di 3 Km, in pianura, circa 1 ora totale di cammino, più le soste.

Ci accompagneranno gli Amici di "Storie di Mozzanica"

Da Bergamo proseguite lungo la via Crema in direzione Cologno al Serio-Morengo-Bariano fino all'incrocio con la sp 11, lì a destra e alla rotonda entrate in Mozzanica, a 500 m una curva a destra, una sinistra e, dopo 100 metri, prendete a destra via Europa Unita; a 150 m trovate, a sinistra, largo don Salini.

Paolo Ghilardi e gli amici di "Storie di Mozzanica" ci accompagneranno nel centro storico. Lungo la via, la villa Fiori con bell'ingresso, supereremo la roggia e saremo in piazza Locatelli che raccoglie i principali monumenti: la torre campanaria, la chiesa parrocchiale di Santo Stefano e nelle vicinanze la chiesa di Santa Marta. Nelle vicinanze del centro gli edifici con le ruote dei mulini. Non mancheremo di fare un giro lungo la via delle Cerchie con palazzo Camozzi e quello che rimane delle antiche mura di Mozzanica. Il resto ce lo racconteranno gli amici dell'associazione di Mozzanica.



Piazza Locatelli in una vecchia foto



La facciata della parrocchiale

Mozzanica ha una lunga storia e la carta archeologica ci ricorda i ritrovamenti: dall'età del bronzo a quelli romani. Nel XII sec. diventa libero comune. Fu oggetto di conquista fra Milano e Cremona, e nel XIII sec. è distrutta dai milanesi, (castrum dal 1018, atterrato nel 1249), ha vissuto le lotte tra Torriani e Visconti, poi i veneziani, gli spagnoli e...

vi rimandiamo al sito delle "Storie di Mozzanica" per conoscere di più.

La parrocchiale Santo Stefano (che visiteremo), risale al XIV sec., anche se probabilmente sorge su una chiesa più antica. Diverse le tele interessanti, in particolare quella con san Carlo

Borromeo con lo sfondo con le fortificazioni cittadine, un affresco risalente al XVII sec. con il martirio di Santo Stefano, una statua raffigurante Cristo morto risalente al XIV sec. e un importante polittico in terracotta con la Vergine e il Bambino. La bibliografia ricorda un'altra antica chiesa dedicata a Santo Stefano ormai scomparsa, posizionata fuori dalle mura, presente ancora nelle carte ottocentesche.

La torre, *sua Altezza*, ora campanaria è della fine del XV sec., voluta da Ludovico Sforza, è alta 42 m ed è caratterizzata da una sommità merlata nel XIX sec. (prevista la salita).

La chiesa di Santa Marta è del XVI sec.: portale in cotto, tele seicentesche, un altare di Pietro Solari del 1708; nei riquadri laterali, Santa Marta rappresentata mentre soggioga il dragone.

Palazzo Camozzi del XVII sec. si trova in via Castello, vicino all'angolo superstite delle antiche mura. Nelle vicinanze un'antica fabbrica.



La bella facciata laterale della parrocchiale
Il territorio posto ad oriente ricade nel parco del Serio e Mozzanica è il punto di incontro di

numerose aste di fontanili provenienti da Fornovo: roggia Frascatella, roggia dei Molini, roggia Alchina... importanti per la difesa del borgo, per l'arte molitoria e l'irrigazione.



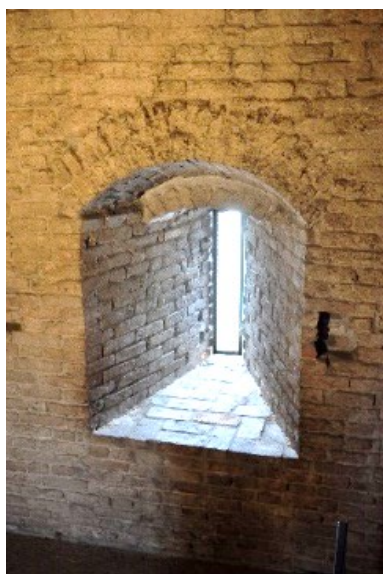
La torre ora campanaria (arch. Lazzaro project)



Sua Maestà: 42 m di altezza



La finestra con la data di costruzione



Feritoia nella torre

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: **3389213848 - 3406987249**
(scheda itinerario a cura di Gianluigi Nava)



Le mura o quello che ne rimane



Palazzo Camozzi



Archeologia industriale in via delle Cerchie

Non dimentichiamo i camminamenti segreti di Mozzanica, il paesaggio disegnato dalle rogge e dagli edifici sulle rive: Mozzanica la piccola Venezia bergamasca. Il Serio reclama una visita.



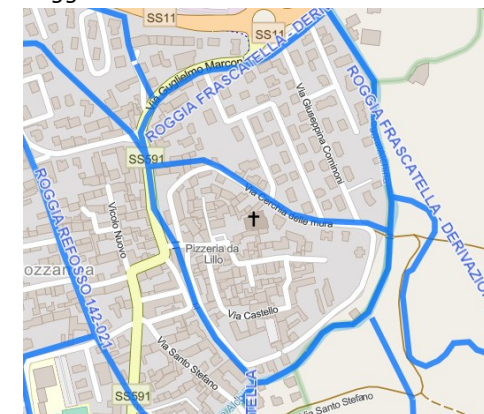
Dal sito degli amici delle Storie di Mozzanica



Roggia Frascatella



Roggia Frascatella



Dal sito del Consorzio di Bonifica della MB



Le ruote di Mozzanica



Le ruote da via Cerchie



Roggia lungo via Roma



<http://www.storiedimozzanica.it>

sito: <https://www.castrumcapelle.org>
Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)
contatti: castellodibergamo@gmail.com